

amicizia



solidarietà



# "Le macchine di Leonardo da Vinci"

## L'Autore dei modelli

Gianfranco Zucchi, classe 1938, vive e lavora ad OME (Bs) tra le dolci colline di Franciacorta.

Tecnico progettista specializzato nella robotica industriale ha lavorato dal 1961 al 1992 per la American Standard Corporation (azienda multinazionale statunitense) ricevendo importanti riconoscimenti quali: la medaglia aurea – *President's for Outstanding Contribution* nel 1981; e nel 1987 il premio *Award of Excellence*. Dal 1992 al 2000 è stato consulente tecnico presso l'azienda milanese WELKO ITALIA produttrice di macchinari e stabilimenti industriali "chiavi in mano" in tutto il mondo.

Dopo oltre quarant'anni di intensa attività lavorativa che lo ha portato in quasi tutti i paesi del mondo ad effettuare la messa a punto degli impianti da lui progettati, ritiratosi in pensione, ha assunto dal 2000 al 2003 la direzione del Maglio Averoldi di Ome, di proprietà comunale, seguendone con competenza i lavori di restauro e dedicandosi con dedizione totale alla valorizzazione culturale del maglio medesimo.

Proprio durante la gestione del Maglio Averoldi, a contatto quasi quotidiano con scolaresche in visita al sito museale, si è reso conto di quanto fossero complicati da spiegare, ai ragazzi delle scuole primarie e secondarie, anche i più elementari concetti della meccanica senza alcun supporto di tipo materico.

Ha iniziato, così, a realizzare dei semplicissimi modelli di maglio idraulico da utilizzare quale supporto didattico in occasione delle visite.

Sollevato dalla responsabilità della gestione del sito museale ed avendo, nuovamente, a disposizione del tempo libero, si è gettato a capofitto nella realizzazione di modelli di macchine via via sempre più complicati.

Lo spunto principale da cui attingere per la creazione dei suoi modelli è dato dai disegni di *Leonardo da Vinci* riportati nel *Codice Atlantico*, con tutte le incognite del caso. Pochi, infatti, sono a conoscenza del fatto che *Leonardo*, il più grande genio che l'umanità possa ricordare, in tutti i suoi disegni progettuali, anche in quelli più dettagliati, aveva l'abitudine di omettere, sempre, dei particolari fondamentali per il funzionamento delle sue invenzioni: un antesignano del Copy Writer.

La conoscenza accumulata da Zucchi nel campo della meccanica gli consente di riempire le omissioni e di realizzare, quindi, dei modelli funzionanti.

Gianfranco Zucchi ha collaborato con il FAI di Brescia alla sistemazione dell'orologio di Piazza della Loggia per quanto riguarda la meccanica ed il funzionamento del Calendario Astronomico; inoltre è socio della ARASS di Brera (Mi) Associazione per il Restauro degli Antichi Strumenti Scientifici.



13 aprile - 11 maggio 2019

Liceo Scientifico Statale Leonardo - Brescia

# Leonardo al Leonardo

con il patrocinio di:

